



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

PER

L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PER STUDENTI CON DSA,

SVANTAGGIO LINGUISTICO, CULTURALE E STUDENTI

STRANIERI

a cura del gruppo di lavoro "Sostegno Studenti Stranieri"
Prof.sse Ilaria Bezziccheri, Filomena Ballerino, Marina Gori

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

Il protocollo d'accoglienza è un documento che viene deliberato dal Collegio docenti. Esso contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'accoglienza, e il rilevamento degli studenti in svantaggio linguistico, culturale e stranieri.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che consente di attuare, in modo operativo, i principi e le indicazioni contenute nella normativa.

Il Protocollo d'accoglienza si propone di definire pratiche condivise all'interno di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) in tema di accoglienza che oltre a facilitare l'ingresso e l'adattamento al nuovo contesto di ragazzi in difficoltà o stranieri, lavora per la progettazione e la realizzazione di un'offerta formativa che sia davvero d'inclusione, basata su:

-
- **ACCOGLIENZA E INSERIMENTO GUIDATO NELLE CLASSI** all'atto dell'iscrizione
 - **ATTENZIONE ALLA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE**
 - **PERCOSO DI SOSTEGNO E DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA**
 - **INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA**
 - **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**
-

Il protocollo traccia prassi condivise che attengono alle seguenti aree:

Per gli alunni stranieri e alunni in DSA:

1. ISCRIZIONE

2. PRIMA CONOSCENZA

3. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Per tutti:

4. ACCOGLIENZA

5. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

1-ISCRIZIONE

SOGGETTI COINVOLTI:

- **SEGRETERIA STUDENTI**
- **FAMIGLIA**
- **ALUNNO**

Cosa consegnare:

- modulo d'iscrizione
- scheda di rilevazione linguistica
- PTOF in versione ridotta

Cosa chiedere:

- modulo d'iscrizione compilato
- scheda di rilevazione linguistica compilata
- certificato o autocertificazione attestante classe o scuola frequentata nel Paese d'origine, se lo studente è in obbligo scolastico – entro i 16 anni di età.
Nel caso in cui lo studente è fuori obbligo, si fa riferimento alla normativa in corso
- Opzione di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica

2-PRIMA CONOSCENZA

SOGGETTI COINVOLTI:

- **Gruppo Lavoro Inclusione**
- **FAMIGLIA**
- **MEDIATORE LINGUISTICO** (se necessario)

La **Commissione** stabilisce una **data** per un **colloquio** con i genitori dell'alunno in DSA e Stranieri (in presenza, se necessario, di un mediatore)

Colloquio con i genitori:

➤ **obiettivo:**

- dare informazioni sul funzionamento della scuola
- raccogliere informazioni sulla situazione familiare e sulla storia dell'alunno

➤ **cosa consegnare:**

- il patto formativo

➤ **cosa chiedere:**

- informazioni sulla biografia e sul percorso linguistico dello studente

IL PATTO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

Durante il colloquio con i genitori sarà compito degli insegnanti chiarire prassi e obiettivi.

In particolare:

- **l'acquisizione della lingua italiana** come obiettivo fondamentale;
- l'esecuzione dei **compiti** a casa;
- una corretta **gestione del materiale scolastico**;
- una **partecipazione attiva** e pertinente dell'alunno durante le lezioni, nel **rispetto delle regole della disciplina**;
- partecipazione dei genitori nella vita scolastica:
 - ✓ attenzione della famiglia nei confronti di **avvisi** da parte della scuola per consensi ad uscite didattiche, comunicazioni assenze, scioperi, anche attraverso un'attenta consultazione del sito della scuola (*verrà consegnata ai genitori una password di accesso*)
 - ✓ incontri per colloqui settimanali e generali con gli insegnanti delle singole discipline

3-DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

SOGGETTI COINVOLTI:

- **DIRIGENTE SCOLASTICO**
 - **FUNZIONE STRUMENTALE DI RIFERIMENTO**
 - **CONSIGLIO DI CLASSE**
-
- L'individuazione della **classe** è determinata dal **Dirigente Scolastico** e deve avvenire sulla base dell'età anagrafica e della scolarità pregressa nel Paese di provenienza. Per gli studenti in DSA si terrà conto della diagnosi e dei desiderata
 - Una volta scelta la classe, il Dirigente procederà all'individuazione della **sezione** in cui inserire l'alunno straniero
 - Una volta determinata la classe, comunicherà immediatamente il nuovo inserimento **all'insegnante coordinatore e al Consiglio di Classe** che predisporranno il percorso di accoglienza.

4-ACCOGLIENZA

SOGGETTI COINVOLTI:

- **Gruppo Lavoro Inclusione**
- **TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
- **GLI STUDENTI**

Progetto didattico

In relazione alle competenze linguistiche dell'alunno, gli insegnanti attiveranno percorsi didattici, definendo:

- Predisposizione di PdP per gli studenti DSA, tenendo conto della diagnosi e del colloquio preliminare all'inizio dell'a.s. con la docente Referente
- Per gli studenti stranieri se necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline
- il percorso di sostegno e/o potenziamento linguistico qualora ce ne fosse bisogno
- i corsi di italiano L2, eventualmente da attivare

Gli insegnanti si attiveranno per la predisposizione e l'aggiornamento di materiale di supporto che resta disponibile per tutti

Educazione interculturale

Saranno favoriti

- percorsi di educazione interculturale, in collaborazione con associazioni e mediatori culturali presenti nel territorio
- progetti didattici

5-COMMISSIONE *SVANTAGGIO LINGUISTICO E CULTURALE E STUDENTI STRANIERI*

SOGGETTI COINVOLTI:

- **FUNZIONE STRUMENTALE DI RIFERIMENTO**
- **DOCENTI DELL'ISTITUTO**

La Commissione è costituita dalla funzione strumentale di riferimento e dai docenti coinvolti nel progetto ***SVANTAGGIO LINGUISTICO E CULTURALE E STUDENTI STRANIERI*** con i seguenti compiti:

- tenere i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri;
- realizzare colloqui con i genitori e gli alunni sulla base delle tracce indicate sul presente protocollo;
- fornire indicazioni al Dirigente Scolastico per l'assegnazione degli alunni nelle classi prime;
- rilevare i dati sul livello linguistico dell'alunno, tenuto conto della scheda rilevazione dati e dei test d'ingresso nelle classi prime;
- predisporre insieme al Consiglio di Classe un eventuale percorso linguistico di Italiano L2:
 - **primo livello**- Italiano come lingua della comunicazione
 - **secondo livello** – Italiano come lingua dello studio

- tenere i contatti con le associazioni che operano nel territorio